

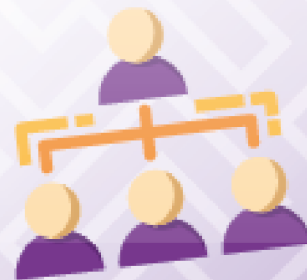


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"SAN CATALDO II"

CLEE02500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN CATALDO II" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10875** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 471*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 77** Aspetti generali



- 78** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 2^a Circolo di San Cataldo serve un'utenza che risiede prevalentemente nei quartieri del centro storico della città. Il contesto socio-economico risulta molto differenziato: esso raccoglie alunni appartenenti ad un ceto economico e culturale medio (impiegati, operai...), le cui aspettative nei confronti della scuola e gli stimoli culturali sono abbastanza adeguati e le famiglie sono partecipi alla vita della scuola e alla gestione dei suoi problemi. Nella scuola e' anche presente una piccola percentuale di bambini extracomunitari di seconda generazione. Si tratta, comunque, di presenze poco costanti e numericamente variabili. Gli alunni vivono prevalentemente in una delle aree della città in cui mancano spazi, strutture e infrastrutture.

Vincoli:

Esiste una percentuale, anche se non elevata, di alunni con background familiare molto basso, con una percentuale vicina alla media regionale e nazionale. Qualche alunno proviene da famiglie disagiate e/o disgregate. Sono presenti anche alcuni alunni istituzionalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Del contesto territoriale fanno parte varie Associazioni come "Etnos" e la Casa famiglia "Nuova Civiltà" che aiutano la scuola ad offrire servizi per alunni in difficoltà. Offrono varie tipologie di iniziative ricreative/educative rivolte a bambini e giovani l'Oratorio Salesiano "San Luigi", le cooperative sociali "Progetto 86" e "Geoturismo", l'Associazione "Progetto di Vita" e "I corrieri dell'Oasi" che si occupano di riabilitazione e supporto alla disabilità, in particolare di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico e comportamentali. Opera, all'interno della nostra struttura, l'Associazione Casa Famiglia Rosetta che offre interventi specialistici logopedici e di psicomotricità.

Vincoli:

Alcuni alunni appartenenti a contesti particolarmente deprivati necessitano di percorsi fortemente personalizzati che possano garantire uguali opportunità di successo scolastico. Il contributo dell'Ente locale (Comune) è talvolta insufficiente, per cui la scuola beneficia del supporto di privati e di Enti quali le banche.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 2° Circolo Didattico di San Cataldo comprende 3 plessi. Il plesso 'San Giuseppe' ospita 19 classi di scuola primaria, 1 aula per l'assistenza igienico sanitaria, 1 biblioteca per alunni, 1 aula docenti, una sala teatro, 2 magazzini per sussidi didattici, 2 laboratori linguistici, 1 laboratorio scientifico, 1 aula per le terapie riabilitative, uffici di Direzione e Segreteria, 1 ascensore e 2 cortili esterni. Con il PON FESR 2020/2022 sono state sostituite le LIM in 16 classi e sono stati installati gli schermi interattivi. Le rimanenti classi sono dotate di LIM. Sono disponibili 25 tablet e 2 carrelli di ricarica acquistati con il finanziamento PNSD DL 41/2021. Il plesso San Filippo Neri ospita n. 4 classi di scuola primaria, n. 3 sez. di scuola dell'infanzia, 1 palestra, 1 cucina, 1 aula multimediale, 1 aula per il servizio della biblioteca e per il sostegno, 1 cortile interno. In 6 aule sono installate le LIM. Il plesso P. Balsamo ospita n. 8 sezioni di scuola dell'infanzia, 1 aula per la biblioteca, 1 aula per il sostegno, un cortile esterno in comune con la Scuola Secondaria di 1° grado e una palestra. Quattro aule sono dotate di LIM ed è in uso il registro elettronico. Installata anche la fibra ottica. Nel Circolo è in fase di installazione la rete WLAN di 6ª generazione. Con il finanziamento PNSD la scuola si è dotata di strumenti digitali per le STEM.

Vincoli:

I plessi, anche se in discrete condizioni strutturali per gli adeguamenti fatti nel corso degli anni, necessiterebbero di ulteriori interventi; la palestra del plesso "San Giuseppe" è stata dichiarata inagibile. Nello stesso plesso è stato realizzato il cablaggio di tutti gli ambienti ad uso didattico, ma talvolta ci sono problemi di connessione. Le poche LIM ancora in uso necessitano di una costante manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

Scuola primaria: età media del personale docente: anni 45-55 (82%) - tipologia di contratto a tempo indeterminato 92% - insegnanti in possesso di Laurea 18,9% - insegnanti in possesso di certificazione informatica 20,9% - insegnanti in possesso di certificazione linguistica 35% - docenti con formazione per l'inclusione 30% - docenti per il sostegno 30% - il DS ha un incarico di reggenza dall'anno scolastico 2021/22.

Vincoli:

La scuola è in reggenza dall'anno scolastico 2020/21. Negli ultimi anni si è accentuata la presenza di docenti, curricolari e di sostegno, in assegnazione e utilizzazione. Pochi docenti risultano essere in possesso di laurea.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La La risposta alla domanda formativa posta dall'utenza costituisce la missione della scuola.

Rispetto ai bisogni emersi, la scuola del 2° Circolo attiva processi da sviluppare con azioni e iniziative specifiche, caratterizzandosi come "scuola dello star bene".

In questo motto, il PTOF del 2° Circolo esprime l'impegno a promuovere il benessere psicofisico di tutte le sue componenti e a dare cittadinanza ai problemi relazionali, comunicativi, espressivi che possono interessare alunni, famiglie e operatori, al fine di guidare l'alunno alla progressiva elaborazione di una positiva e realistica immagine di sé.

La concreta realizzazione di tale missione si traduce in azioni ed iniziative che configurano la scuola del 2° Circolo come

- "scuola del rispetto", perché è orientata all'integrazione affettiva della personalità, per la maturazione di abilità sociali che portano l'alunno a superare l'egocentrismo personale e ad orientarsi alla pratica dei valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

- "scuola della legalità", perché promuove i valori fondanti la cultura della legalità che crea relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi e le istituzioni.

- "scuola delle opportunità", perché promuove il "decondizionamento": la liberazione e il potenziamento delle energie di ciascuno attraverso un processo di crescita umana, culturale, sociale e di scambio; perché educa all'assunzione di comportamenti autonomi, responsabili e non omologati.

- "scuola delle competenze", Perché promuove: il trasferimento analogico delle competenze da un contesto ad un altro per riuscire a leggere e a governare esperienze via via più complesse; l'astrazione della competenza intesa come capacità di cogliere le caratteristiche comuni esistenti in contesti fra loro differenti; l'operatività della competenza come capacità di attivare analogia e astrazione per la soluzione dei problemi.

- "scuola del successo formativo", perché favorisce non solo l'acquisizione degli apprendimenti, ma soprattutto fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi in strumenti di conoscenza necessari per comprendere



i contesti nei quali gli alunni si troveranno a vivere e ad operare.

- “scuola dell’intercultura”, perché valorizza l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni alunno, trasformandola in un’opportunità per tutti, e sostiene attivamente l’interazione e l’integrazione degli alunni stranieri.

- “scuola dell’inclusione”, perché sperimenta strategie mirate che permettono la reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Principali elementi di innovazione

L'Istituzione adotta un modello didattico basato su metodologie attive, interattive e prosociali, che favoriscono la sperimentazione (laboratorio, project work con compiti di realtà), l'approccio critico (problem solving) con un approccio socioaffettivo centrato sulla comunicazione empatica, partecipativa (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo).

In particolare esse riguardano:

- attività laboratoriali del tipo learning by doing e “hands-on”, per la realizzazione di compiti di realtà connessi a progettazioni concrete e pratiche.
- il cooperative learning come insieme di strategie attraverso le quali gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'adulto assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, anche a distanza, strutturando “ambienti di apprendimento potenziati” in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di “problem solving di gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
- il project work per la realizzazione di prodotti come giochi manufatti. Inoltre per gli alunni che svolgono attività Alternative all'insegnamento della religione cattolica, concordato con i genitori, potranno: - rimanere in classe decidendo se partecipare alle attività proposte; - rimanere in classe svolgendo un compito assegnato dagli insegnanti, - uscire dall'aula per svolgere attività alternative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni per le seguenti discipline: -Italiano; -Matematica; -Inglese

Traguardo

Registrare per le classi 2^a e 5^a nelle prove comuni finali un innalzamento del 10% dei livelli registrati nelle prove comuni intermedie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica per gli alunni di classe seconda.
Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni di classe quinta
.

Traguardo

Registrare esiti in linea con i risultati nazionali. Registrare il raggiungimento per tutti gli alunni di classe quinta del livello A1 di Lingua inglese per

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo

Realizzare annualmente un prodotto digitale per classe o per interclasse. Coinvolgere tutte le classi nelle iniziative per il rispetto e il recupero ambientale che abbiano una ricaduta sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze digitali per una didattica innovativa**

Il percorso, attraverso una pluralità di interventi, si propone di attivare e realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti sull'uso delle Nuove Tecnologie a sostegno della didattica, contribuendo al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato, per realizzare le azioni coerenti con il PNSD. Esso prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2022-2023. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo

Realizzare annualmente un prodotto digitale per classe o per interclasse.
Coinvolgere tutte le classi nelle iniziative per il rispetto e il recupero ambientale che



abbiano una ricaduta sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Privilegiare metodologie laboratoriali e interattive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipare ad iniziative formative per docenti previste dal PNSD e dalla piattaforma SCUOLA FUTURA

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali per una didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Le azioni formative realizzate concorrono alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell'Istituto. Questo percorso contribuisce alla formazione e all'aggiornamento del personale docente



sull'utilizzo delle APP, software, risorse online e piattaforme e-learning per una migliore applicazione nella didattica.

● **Percorso n° 2: Progettare insieme per migliorare**

Il percorso, attraverso una pluralità di interventi, si propone di:

- Migliorare i processi di pianificazione di unità di apprendimento, di verifica e valutazione dei percorsi di studio attraverso l'uso di griglie di valutazione oggettive e di rubriche di valutazione delle competenze.
- Rivedere e aggiornare periodicamente le prove di verifica al fine di renderle sempre più univoche e comparabili all'interno delle intersezioni e interclassi.
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà (P.A.I.) sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

I docenti divisi in dipartimenti disciplinari si occuperanno della realizzazione di prove oggettive comuni e relative griglie di valutazione per interclasse per Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni per le seguenti discipline: -Italiano; -
Matematica; -Inglese

Traguardo



Registrare per le classi 2^a e 5^a nelle prove comuni finali un innalzamento del 10% dei livelli registrati nelle prove comuni intermedie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare prove comuni per interclasse e griglie di valutazione oggettive.

Attività prevista nel percorso: Progettare insieme per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento dei processi di pianificazione di unità di apprendimento, di verifica e valutazione dei percorsi di studio. Comparazione oggettiva dei risultati ottenuti nelle discipline evidenziate nelle priorità per tutte le classi. Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà (P.A.I.) sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze .

● **Percorso n° 3: Un Comune ...da scoprire e rispettare.**



Il percorso intende stimolare la curiosità degli alunni verso l'ambiente per favorire la conoscenza del proprio territorio, delle proprie tradizioni, del proprio patrimonio culturale e storico, al fine di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità e il rispetto per l'ambiente in cui essa vive. Obiettivo principale sarà, dunque, la riscoperta delle proprie radici culturali e di un patrimonio ambientale che è di tutti, al fine di maturare un'identità culturale che ponga gli alunni nelle condizioni di comprendere il passato, interpretare il presente e progettare il futuro. I destinatari saranno tutti gli alunni delle interclassi e delle intersezioni del Circolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo

Realizzare annualmente un prodotto digitale per classe o per interclasse.
Coinvolgere tutte le classi nelle iniziative per il rispetto e il recupero ambientale che abbiano una ricaduta sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipare ad iniziative formative per docenti previste dal PNSD e realizzare il Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - SCUOLA FUTURA



Collaborare con il territorio per la realizzare iniziative a salvaguardia dell'ambiente.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali coinvolgendo famiglie e territorio.

Attività prevista nel percorso: Un Comune...da scoprire e rispettare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Ente locale
Responsabile	Referente Educazione Civica
Risultati attesi	Prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente Attivazione di una coscienza civica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione adotta un modello didattico basato su metodologie attive, interattive e prosociali, che favoriscono la sperimentazione (laboratorio, project work con compiti di realtà), l'approccio critico (problem solving) con un approccio socioaffettivo centrato sulla comunicazione empatica, partecipativa (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo).

In particolare esse riguardano:

- attività laboratoriali del tipo learning by doing e "hands-on", per la realizzazione di compiti di realtà connessi a progettazioni concrete e pratiche.
- il cooperative learning come insieme di strategie attraverso le quali gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'adulto assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, anche a distanza, strutturando "ambienti di apprendimento potenziati" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
- il project work per la realizzazione di prodotti come giochi e manufatti.
Inoltre per gli alunni che svolgono attività Alternative all'insegnamento della religione cattolica, concordato con i genitori, potranno: - rimanere in classe decidendo se partecipare alle attività proposte; - rimanere in classe svolgendo un compito assegnato dagli insegnanti, - uscire dall'aula per svolgere attività alternative.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Conoscenza e utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative anche digitali

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Creazione di un sistema di valutazione condiviso e diffusione di buone pratiche



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il testo di legge, l'insegnamento trasversale di educazione civica, prevede lo svolgimento di almeno 33 ore annue nella scuola primaria, all'interno del monte ore complessivo annuale, prevedendo un raccordo tra le diverse discipline/campi di esperienza, tutte parti integranti per la formazione civica e sociale di ciascun alunno, rendendo evidente la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Pertanto tale insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe/sezione e, tra essi, nella scuola primaria, viene individuato un docente coordinatore che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di progettazione, coordinamento e valutazione all'interno del consiglio di classe, anche con specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

In fase di progettazione ogni classe/sezione provvederà, a partire dal curricolo di educazione civica, a pianificare le attività scegliendo i contenuti più confacenti alla propria classe e alle proprie discipline, allegandoli alla programmazione annuale.

Inoltre il curricolo stabilisce una suddivisione del monte ore complessivo di educazione civica tra le diverse discipline in modo trasversale.

Nel corrente anno scolastica 2022/2023, in base alla normativa ministeriale vigente, le classi quinte dell'Istituzione scolastica usufruiscono di un'ora aggiuntiva per l'educazione motoria a cura di un docente specialista.

Link [Curricolo di Educazione Civica](https://www.circolo2sancataldo.edu.it/images/curricolo/CURRICOLO_ED_CIVICA_2CIRCOLO.pdf)

https://www.circolo2sancataldo.edu.it/images/curricolo/CURRICOLO_ED_CIVICA_2CIRCOLO.pdf



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN FILIPPO NERI	CLAA02501E
BALSAMO	CLAA02502G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SAN CATALDO II"	CLEE02500P
"SAN GIUSEPPE" 2^ S. CATALDO	CLEE02501Q
VIA S. FILIPPO NERI	CLEE025083

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN FILIPPO NERI CLAA02501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BALSAMO CLAA02502G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "SAN GIUSEPPE" 2^ S. CATALDO
CLEE02501Q**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA S. FILIPPO NERI CLEE025083

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il testo di legge, l'insegnamento trasversale di educazione civica, prevede lo svolgimento di almeno 33 ore annue nella scuola primaria, all'interno del monte ore complessivo annuale, prevedendo un raccordo tra le diverse discipline/campi di esperienza, tutte parti integranti per la formazione civica e sociale di ciascun alunno, rendendo evidente la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Pertanto tale insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe/sezione e, tra essi, nella scuola primaria, viene individuato un docente coordinatore che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di progettazione, coordinamento e valutazione all'interno del consiglio di classe, anche con specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

In fase di progettazione ogni classe/sezione provvederà, a partire dal curriculum di educazione civica, a pianificare le attività



scegliendo i contenuti più confacenti alla propria classe e alle proprie discipline, allegandoli alla programmazione annuale. Inoltre il curricolo stabilisce una suddivisione del monte ore complessivo di educazione civica tra le diverse discipline in modo trasversale.

Allegati:

CURRICOLO ED.CIVICA II CIRCOLO San Cataldo.pdf



Curricolo di Istituto

"SAN CATALDO II"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato integralmente rivisto e completato con relative rubriche di valutazione, nel mese di settembre 2020, aggiornato in alcune parti nel 2022. Si allega versione integrale. Nel nuovo Piano di Miglioramento è prevista la revisione in base alla normativa sulla valutazione

Allegato:

LINK CURRICOLO VERTICALE .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sa prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto verso gli altri e l'ambiente, promuovendo comportamenti corretti per salvaguardarlo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,

Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto verso gli altri e l'ambiente, promuovendo comportamenti corretti per salvaguardarlo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA TITOLO: "Un Comune ...da scoprire"

Il Progetto di educazione civica dell'anno scolastico 2022/2023 approfondirà differenti tematiche proposte dal Curricolo d'istituto riguardanti due nuclei tematici dell'Ed. Civica: COSTITUZIONE
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

COSTITUZIONE

Il progetto di educazione civica legato al nucleo tematico "Costituzione, legalità, solidarietà " è rivolto a tutti e due gli ordini del Circolo e vuole promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini e delle



bambine alla vita della comunità locale.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto intende stimolare la curiosità degli alunni verso l'ambiente per favorire la conoscenza del proprio territorio, delle proprie tradizioni, del proprio patrimonio culturale e storico, al fine di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità e il rispetto per l'ambiente in cui essa vive. Scopo del presente progetto sarà, dunque, la riscoperta delle proprie radici culturali e di un patrimonio ambientale che è di tutti, al fine di maturare un'identità culturale che ponga gli alunni nelle condizioni di comprendere il passato, interpretare il presente e progettare il futuro. Il progetto riguarderà tutte le interclassi e le intersezioni del Circolo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo parte dai campi di esperienza per giungere alle discipline, favorendo lo sviluppo globale del bambino, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sviluppa la conoscenza del territorio, delle sue tradizioni e la valorizzazione delle stesse. Inoltre promuove la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita della comunità locale.

Approfondimento

Si allega LINK

https://www.circolo2sancataldo.edu.it/images/PTOF/curricolo_istituto/Curricolo_Istituto_febbraio_2022.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI LINGUISTICI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE/ DISCIPLINA: ITALIANO SI PREVEDONO INIZIATIVE DIFFERENZIATE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE FONOLOGICHE, LINGUISTICO/ESPRESSIVE E DI LINGUA INGLESE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Partecipare a scambi comunicativi. 2. Raccontare, descrivere fatti ed esperienze. 3. Ascoltare e comprendere testi. 4. Sviluppare la competenza fonologica. 5. Utilizzare linguaggi adeguati alle situazioni. 6. Leggere e comprendere immagini e simboli. 7. Acquisire la strumentalità della lettura. 8. Leggere e comprendere testi di vario tipo. 9. Usare segni grafici e simboli. 10. Acquisire le strumentalità della scrittura. 11. Scrivere con correttezza ortografica. Scrivere rispettando le regole morfo-sintattiche. 12. Scrivere testi di vario genere. 13. Scrivere utilizzando un lessico specifico. 14. Manipolare parole in modo creativo. 15. Sperimentare diverse forme di scrittura creativa. 16. Conoscere e usare vocaboli e funzioni in lingua inglese. 17. Comprendere messaggi orali in lingua inglese. 18. Leggere e comprendere parole, messaggi e semplici testi in lingua inglese. 19. Scrivere parole e semplici frasi in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● ESPERIENZE DI ANIMAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO DESTINATI AGLI ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI / DISCIPLINE: ARTE E IMMAGINE SI PREVEDONO ATTIVITA' VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE GRAFICO – PITTORICHE, MANIPOLATIVE E DI DRAMMATIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO (TEATRO,GIORNALISMO, MANIPOLAZIONE E CREATIVITA') PER GLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

1. Esprimersi e comunicare nelle forme grafico – pittoriche, manipolative e di drammatizzazione.
2. Conoscere, utilizzare, discriminare tecniche proprie del linguaggio grafico, pittorico, teatrale, visivo e audiovisivo.
3. Conoscere e apprezzare le opere d'arte.
4. Scoprire il paesaggio sonoro.
5. Riconoscere i suoni e saperli riprodurre con il corpo
6. Sperimentare e combinare elementi musicali di base.
7. Seguire il ritmo del canto corale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTI DI MATEMATICA: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

DISCIPLINA: MATEMATICA SI PREVEDONO ATTIVITA' DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE RELATIVE ALLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Conoscere il numero nei suoi vari aspetti e utilizzare con sicurezza le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale anche con riferimento a contesti reali. 2. Rappresentare, confrontare ed analizzare le figure geometriche individuandone differenze, somiglianze, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Eseguire misurazioni con strumenti adeguati. 3. Utilizzare criteri di classificazione. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: "Un Comune ...da



scoprire e rispettare”

Il Progetto di educazione civica dell'anno scolastico 2022/2023 approfondirà differenti tematiche proposte dal Curricolo d'istituto riguardanti due nuclei tematici dell'Ed. Civica: costituzione, sostenibilità ambientale. Sono coinvolti gli alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare le regole della vita comunitaria
Conoscere i servizi del territorio e il loro funzionamento
Approfondire il significato di diritto e dovere
Educare gli alunni dell'istituto al senso di legalità e responsabilità civica
Migliorare la capacità di comunicazione
Conoscere il sistema amministrativo locale
Riconoscere la propria appartenenza alla comunità
Conoscere le problematiche del proprio territorio
Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto verso gli altri e l'ambiente, promuovendo comportamenti corretti per salvaguardarlo
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'idea di un progetto di Circolo è nata come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche sostenibilità ambientale e conoscenza della nostra costituzione, affinché i bambini interiorizzino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Il progetto ha due nuclei tematici:

COSTITUZIONE: Il progetto di educazione civica legato al nucleo tematico "Costituzione, legalità, solidarietà " è rivolto a tutti e due gli ordini del Circolo e vuole promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita della comunità locale. In particolare, la scuolaprimaria ha aderito all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di San Cataldo per l'elezione del baby sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi. Pertanto l'attività coinvolgerà tutte le interclassi seconde, terze, quarte e quinte del Circolo. Le interclassi 4° e 5° saranno coinvolte nella scelta dei candidati babysindaco, assessori e consiglieri e nell'organizzazione della campagna elettorale, partecipando in maniera attiva alle varie fasi che si concluderanno con la votazione per la scelta del babysindaco e del consiglio comunale .Gli alunni delle interclassi 2° e 3° saranno informati dai diversi candidati durante la campagna elettorale, ma parteciperanno solamente alla votazione finale, svolgendo il ruolo di elettori attivi.



Competenza Chiave Europea: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Il progetto intende stimolare la curiosità degli alunni verso l'ambiente per favorire la conoscenza del proprio territorio, delle proprie tradizioni, del proprio patrimonio culturale e storico, al fine di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità e il rispetto per l'ambiente in cui essa vive. Scopo del presente progetto sarà, dunque, la riscoperta delle proprie radici culturali e di un patrimonio ambientale che è di tutti, al fine di maturare un'identità culturale che ponga gli alunni nelle condizioni di comprendere il passato, interpretare il presente e progettare il futuro. Il progetto riguarderà tutte le interclassi e le intersezioni del Circolo.

Competenza Chiave Europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

● PROGETTO "CODING FOR ALL"

Nel progetto sono coinvolti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria. Inizialmente gli alunni seguiranno i percorsi didattici base, mediante l'esecuzione di attività plugged e unplugged, proposti per "l'Ora del Codice" nella piattaforma "Programma il Futuro" e "Code.org" per partecipare all'evento "Code Week 2022" e muovere i primi passi per



l'avviamento al pensiero computazionale. Successivamente proseguiranno con le lezioni tecnologiche in modalità avanzata consistente nel far seguire all'ora di avviamento uno o più percorsi maggiormente articolati, proposti nelle stesse piattaforme, che approfondiscono i principi fondamentali dell'informatica. Infine impareranno ad utilizzare: - il software "Scratch 3.0" - i robot "Bee Bot" ed "mBot" per imparare a programmare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Avviare gli alunni al Coding e allo sviluppo del pensiero computazionale - Stimolare la creatività
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico - Ricercare soluzioni ai problemi - Favorire la collaborazione e la condivisione - Avviarsi al confronto costruttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA : "La biblioteca dei



bambini"

Il progetto si rivolge alle classi della scuola primaria e dell'infanzia e ha come obiettivo la riqualificazione degli spazi e dei materiali della biblioteca mediante interventi di sistemazione e nuova organizzazione del locale, implementazione dei libri per bambini per fasce di età, realizzazione della biblioteca dei piccoli presso la scuola dell'infanzia, promozione e organizzazione di iniziative per la lettura. Le attività saranno finalizzate ad attirare, interessare, incuriosire e appassionare i bambini alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la lettura • favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro • promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere • educare il bambino al piacere della lettura • far conoscere, amare e rispettare la biblioteca • fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri • acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità • condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica • arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero • potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione • scoprire e valorizzare l'incontro con autori, illustratori ed editori •



sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire" • elaborare e raccontare testi di tipo narrativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Cyberbullismo

aaaaaaaaaaaa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO " CONSIGLIO COMUNALE BABY"

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di San Cataldo, nel rispetto del programma dell'UNICEF- Città amiche delle bambine e dei bambini e ai principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'elezione del baby sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi. L'iniziativa si inquadra nel progetto di educazione civica volto alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita della comunità. L'attività stimoleranno i bambini e le bambine a far sentire la loro voce rispetto alle problematiche legate al territorio, al rispetto della legalità, alle tematiche sociali e ai diritti dell'infanzia. Le interclassi 4° e 5° saranno coinvolte nella scelta dei candidati babysindaco, assessori e consiglieri e nell'organizzazione della campagna elettorale, partecipando in maniera attiva alle varie fasi che si concluderanno con la votazione per la scelta del babysindaco e del consiglio comunale. Gli alunni delle interclassi 2° e 3° saranno informati dai diversi candidati durante la campagna elettorale, ma parteciperanno solamente alla votazione finale, svolgendo il ruolo di elettori attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire la cittadinanza attiva con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica; - riconoscere la loro appartenenza alla comunità; - migliorare la capacità di comunicazione; - educare gli alunni dell'istituto al senso di legalità e responsabilità civica; - conoscere, sebbene per grandi linee, l'organizzazione politica italiana e gli articoli più importanti della Costituzione; - conoscere il sistema amministrativo locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO CORALE :«Note per crescere»

Creazione di una corale stabile della Scuola. Sono coinvolti gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a. Le attività prevedono giochi ritmici, esercizi di respirazione, esercizi musicali con la voce e il corpo, vocalizzi, esecuzione di canti monodici/polifonici/canoni e con accompagnamento ritmico-gestuale .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fornire agli alunni l'opportunità di "scoprire" e "usufruire" di un percorso educativo in ambito musicale con particolare attenzione alla pratica vocale . Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione. Capacità di percezione e discriminazione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri). Capacità di produzione/esecuzione di suoni rispetto ai 4 parametri (alti/bassi, lunghi/corti, forti/deboli, chiari/scuri). Capacità su impostazione e respirazione . Abilità d'esecuzione per lettura e/o imitazione ritmica all'unisono e/o polifonica . □ Abilità di esecuzione per imitazione e/o lettura melodica all'unisono e/o polifonica Abilità di esecuzione per imitazione e/o lettura melodica all'unisono e/o polifonica Sviluppare la socializzazione e il "far bene insieme", con arricchimento del proprio bagaglio comunicativo, legato alla pratica vocale e strumentale. Capacità di eseguire su più linguaggi (corpo, voce, strumentario)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● PROGETTO: "BASTA UNA ZAMPA PER UN SORRISO"

: Il progetto propone di introdurre il cane a scuola al fine di incentivare negli studenti una cultura dell'animale come attenzione alla diversità ed alla crescita e maturazione del senso di responsabilità sia del singolo che della collettività. La presenza del cane come intrattenimento risulta fonte di divertimento e quindi di continua stimolazione mentale. Il contatto fisico con l'animale ha spesso un effetto calmante ed alle volte può risultare propedeutico per le persone al toccare ed all'essere toccati. Da un punto di vista pedagogico, questo percorso didattico apporta, come valore aggiunto, il cambiamento o la diminuzione di atteggiamenti di rifiuto o di paura nei confronti del diverso e le capacità di considerare quest'ultimo come soglia di opportunità e non di pericolo. Per pet-therapy si pensa nel nostro caso ad un aiuto dato dalla presenza di un animale domestico da coccolare, vezzeggiare, tenersi caro. L'animale avrebbe non solo una funzione rilassante, ma aumenterebbe il livello di sicurezza percepito, facilitando i processi comunicativi e conoscitivi. Il progetto è rivolto a due classi del plesso San Filippo Neri, e due della scuola San Giuseppe. Alcune lezioni sono rivolte all'intero gruppo classe e si svolgeranno all'interno dell'aula, altre saranno rivolte solo ai bambini disabili e si svolgeranno in un'altra aula o in cortile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire i meccanismi psicologici positivi che sono ingenerati dal rapporto con l'animale, che ha una diretta conseguenza sulla salute del bambino. Imparare a curare e rispettare gli animali è il più importante codice preventivo per la rinuncia alla violenza ed all'aggressività nel comportamento sociale. Oltre ai concetti di educazione cinofila, l'esperienza ha l'obiettivo di far sperimentare concretamente ai bambini valori quali: non fidarsi delle apparenze, conoscere per sapere; l'importanza di rispettare le caratteristiche altrui; l'unicità; la comunicazione come scambio ed arricchimento culturale; facilitare la relazione con l'animale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: «Una città migliore: una vita migliore» (Agenda 2030)

PROGETTO: «Una città migliore: una vita migliore» (Agenda 2030) Il titolo del progetto ci fa capire che lo sviluppo della città deve essere rispettoso dell'ambiente e della salute delle persone. Le attività si svolgeranno con la proiezione di video, lavori di gruppo, realizzazione di lapbook... Sono coinvolti gli alunni dell'interclasse quinta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uno sviluppo non solo rispettoso dell'ambiente, ma anche capace di includere e di valorizzare le differenze di tutti, in quanto tutti cittadini di un unico pianeta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● PROGETTO DIDATTICO "Non solo coding e... inclusione scolastica"	
Gli alunni di alcune classi seguiranno percorsi formativi sull'uso di software APP e piattaforma online. Le attività verranno svolte nel laboratorio multimediale e in classe dove gli alunni utilizzeranno Office 365, TEAMS, APP per creare e condividere contenuti digitali .	



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- educare gli alunni ad utilizzare consapevole e responsabile gli strumenti informatici, le APP e la rete Internet - Conoscere e utilizzare il pacchetto Office 365 - Conoscere e utilizzare software online - Favorire la collaborazione e la condivisione utilizzando classi virtuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GiovanOrto

Sana alimentazione e corretti stili di vita (progetto finanziato dall'Avviso pubblico «Bando fermenti 2019» del Dipartimento delle Politiche giovanili e del Servizio Civile Universale)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza di una sana alimentazione e stile di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Divertidenti

Divertidenti: progetto sull'igiene orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione di corrette abitudini di igiene dentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso di scrittura "Grazia Saporito"

Il concorso è rivolto a tutti gli alunni di classe quinta della nostra istituzione e riguarda annualmente una prova di scrittura creativa (poesie o altro). Tale concorso è nato per ricordare un'insegnante della nostra scuola che si particolarmente distinta per l'amore mostrato verso gli alunni e per la sua professionalità. I vincitori ricevono una borsa di studio. Ogni anno il tema del concorso viene deciso da una apposita commissione con regolare bando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare negli alunni la creatività e l'amore verso la poesia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Il mio ambiente: lo scopro, lo curo, lo valorizzo" (sostenibilità ambientale)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

L' alunno conosce e rispetta le regole sociali del proprio ambiente e del proprio territorio ed attua comportamenti per salvaguardarlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Una città migliore una vita migliore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Noi immaginiamo un mondo..." Uno sviluppo non solo rispettoso dell'**ambiente**, ma anche capace di **includere** e di **valorizzare le differenze** di tutti, in quanto tutti **cittadini** di un unico pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il titolo del progetto ci fa capire che lo sviluppo della città deve essere rispettoso dell'ambiente e della salute delle persone.

I Paesi della Terra riuniti nell'ONU, insieme hanno dato il via a un piano per realizzare, miglioramenti significativi per la vita del Pianeta Terra e di tutti i suoi abitanti.

Questo piano è stato chiamato **Agenda 2030**.

I Paesi dell'ONU hanno discusso quali sono le più importanti cose da fare per risolvere molti di questi problemi. Hanno individuato **17 Obiettivi** da raggiungere, che sono stati chiamati **Obiettivi Globali per uno Sviluppo Sostenibile**.

Il termine **globale** significa **universale**, cioè valido in ogni tempo e ogni luogo.

Uno degli slogan dell'Agenda 2030 è **NESSUNO ESCLUSO!** cioè, nessuno deve essere lasciato indietro lungo questo cammino, perché i progressi devono essere ottenuti per tutti gli individui e per l'intera umanità. Le associazioni mirano a sviluppare con la scolaresca principalmente i seguenti obiettivi:

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto dell'Animatore Digitale è finalizzato a far conoscere e utilizzare le piattaforme web e i software open source a tutto il personale scolastico per la creazione e la condivisione di contenuti digitali. Pertanto verranno utilizzati:

- Office 365 Education e TEAMS
- Google Workspace for Education

Titolo attività: RETI LAN/WLAN
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di ambienti per la didattica digitale integrata e di spazi cloud d'Istituto (Office 365 for Education, Google Workspace for Education), per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. Utilizzo di software open source per la creazione di e-book, video e immagini interattive coinvolgendo tutti i docenti dell'Istituto e gli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding for all

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato a coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto a sviluppare il pensiero computazionale per avviarli verso l'astrazione, la ricerca di soluzioni e ad acquisire i principi della programmazione, attraverso la dimensione ludica.

Gli alunni eseguiranno attività di Coding unplugged e plugged attraverso le lezioni tecnologiche previste nella piattaforma "Programma il futuro" e "Code.org" Verranno create classi virtuali in Code.org ed eseguite diverse attività. Inoltre gli alunni saranno avviati alla robotica per interagire con i robot Bee Bot, mBot e utilizzando l'ambiente di programmazione "Scratch" per realizzare giochi e animazioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per una didattica innovativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il progetto è finalizzato ad attivare e realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti sull'uso delle Nuove Tecnologie a sostegno della didattica, contribuendo al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato, per realizzare le azioni coerenti con il PNSD.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2022-2023.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti.

Le azioni formative realizzate concorrono alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell'Istituto.

- Conoscere e utilizzare Office 365 e TEAMS
- Conoscere e utilizzare Google Workspace: strumenti e strategie per condividere e collaborare
- Conoscere e utilizzare Google Earth per creare tour virtuali
- Costruire risorse con Forms, Google Moduli, Kahoot, Learning Apps



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Creare Digital Storytelling con Presentazioni di Google, StoryJumper, Book creator
- Conoscere e saper usare Padlet per creare bacheche virtuali condivise
- Saper usare semplici linguaggi di programmazione: Coding unplugged e plugged
- Primi approcci con la robotica educativa
- Saper utilizzare il software Smart Notebook
- Creare immagini interattive con ThingLink.

Articolazione del corso

Modalità blended (incontri online utilizzando la piattaforma TEAMS e incontri in presenza)

Metodologia

ü Learning by doing

ü Didattica laboratoriale

Tempi: da Gennaio 2023 a Maggio 2023

Docenza

Le lezioni saranno tenute dall'Animatore Digitale, in orario extracurricolare .

Risultati attesi:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzare le APP di Office 365 e TEAMS per collaborare, condividere e creare classi virtuali
- Utilizzare Google Workspace: strumenti e strategie per condividere e collaborare
- Creare Tour Virtuali con Google Earth
- Creare questionari e risorse con Forms, Google Moduli, Kahoot, Learning Apps
- Creare Digital Storytelling con Presentazioni di Google, StoryJumper, Book Creator
- Utilizzare l'APP Padlet per creare bacheche virtuali condivise
- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione unplugged e plugged
- Primi approcci con la robotica educativa
- Utilizzare il software Smart Notebook
- Creare di immagini interattive con ThingLink.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN FILIPPO NERI - CLAA02501E

BALSAMO - CLAA02502G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica e la valutazione, documentate nel fascicolo personale e nel Registro di sezione, si svilupperanno su più direzioni:

1) Valutazione iniziale o diagnostica: finalizzata alla prima conoscenza dell'alunno e all'accertamento delle competenze pregresse nelle aree motoria, cognitiva, comunicativa, comportamentale.

Attraverso:

- ☐ griglie di verifica delle competenze in entrata;
- ☐ osservazione occasionale e sistematica;
- ☐ attività individuali e di gruppo.

Dalla diagnosi scaturisce l'elaborazione dei Percorsi formativi. La valutazione diagnostica si inserisce nella fase pre-attiva della pianificazione e dà contenuto alla voce ANALISI DEI BISOGNI.

2) Verifica in itinere : consente di verificare periodicamente i livelli di apprendimento di ogni alunno rispetto alle abilità, conoscenze e competenze previste da ciascun Obiettivo di apprendimento.

Attraverso:

- ☐ organi collegiali
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ osservazione sistematica
- ☐ schede operative.

3) Valutazione finale o sommativa: volta a registrare gli obiettivi formativi relativi a identità, autonomia, competenza dei singoli bambini e documentate nel fascicolo personale e registro della sezione.

Per la valutazione delle competenze si farà ricorso ad apposite Rubriche valutative che si allegano.



Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli stessi criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per i campi di esperienza saranno validi anche per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali, sia in riferimento ai pari che agli adulti, verranno valutate tramite osservazione sistematica e occasionale in varie e situazioni di contesto: gioco libero e organizzato, attività strutturate, laboratori e lavori di gruppo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SAN CATALDO II" - CLEE02500P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che attiva le azioni da intraprendere, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.



Valutazione iniziale o diagnostica

La valutazione diagnostica è effettuata prima di intraprendere un nuovo processo di insegnamento-apprendimento ed è finalizzata a rilevare la situazione iniziale degli allievi circa il grado di conoscenze e competenze già acquisite su cui fondare le scelte per la programmazione e la realizzazione dell'intervento didattico.

Si realizza attraverso:

- questionario di ingresso (per i nuovi iscritti);
- griglie di osservazione iniziale per la verifica dei prerequisiti

Valutazione in itinere

Nella valutazione a medio termine Si valutano abilità e conoscenze specifiche previste dagli obiettivi di apprendimento attraverso:

- organi collegiali;
 - colloqui con le famiglie;
 - osservazione sistematica;
 - griglie di verifica delle UDA;
 - documento di valutazione.
 - Valutazione finale
 - Va condotta al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Svolge una funzione di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica.
- Valuta il raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze da parte di ogni alunno relativamente alle finalità previste per la Scuola dell'Infanzia riguardo all'Identità, all'Autonomia e alla Competenza attraverso:
- Prove quadrimestrali comuni elaborate per intersezione;
 - Documento di Valutazione;
 - Certificazione delle Competenze per i cinquenni (in riferimento alle Competenze Chiave Europee);
 - Rubriche di Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, gli obiettivi che si riferiscono all'insegnamento di Educazione Civica sono inseriti all'interno dei diversi Campi di Esperienza e valutati con gli stessi criteri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda le capacità relazionali dei bambini si fa riferimento ai documenti di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i seguenti indicatori, riferiti a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il team docenti di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici bisogni educativi speciali, anche transitori, di ogni bambino/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i team docenti dovranno tenere conto ai fini della non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 decreto legislativo n°62/2017). L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità dei Docenti di classe.

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione, precisando che essi devono essere tutti ricorrenti, per pervenire all'eventuale decisione di non ammissione:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche di letto scrittura e calcolo;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di intervento e recupero;
- assenze ingiustificate e prolungate che abbiano compromesso la possibilità di attuare e verificare il PDP e che non hanno consentito ai docenti di portare avanti nessun intervento educativo per



l'alunno.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe (tutti i docenti del team), l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SAN CATALDO II" - CLEE02500P

"SAN GIUSEPPE" 2^ S. CATALDO - CLEE02501Q

VIA S. FILIPPO NERI - CLEE025083

Criteri di valutazione comuni

Il criterio fondante l'azione valutativa della scuola del 2° Circolo è quello della trasparenza e della personalizzazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che precede, accompagna, segue, valorizza e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione diagnostica, formativa e sommativa dei singoli alunni, secondo quanto previsto dall'art. 2 commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione n. 62/2017, a carattere periodico ed annuale, riguarda la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Nella scuola primaria il giudizio complessivo e il livello raggiunto in ogni singola disciplina, compresa da quest'anno anche l'Educazione Civica, devono essere assegnati dal team dei docenti della Classe, su proposta dei singoli docenti, in base ai risultati ottenuti dall'alunno in seguito alla somministrazione



delle prove oggettive corrette e valutate secondo le rubriche presenti nel curriculum. Il giudizio globale deve tener conto, oltre che del livello di apprendimento dell'alunno nel corrispondente periodo, anche degli indicatori riferibili a: impegno, interesse, metodo di lavoro, ritmo di apprendimento. Il decreto legislativo dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che, in deroga all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli alunni di scuola primaria, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 04/12/2020. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e riportati sul documento di valutazione. Nel curriculum d'istituto sono individuati, per ciascun anno di scuola primaria e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento (tratti dalle Indicazioni Nazionali) oggetto di valutazione periodica e finale

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione delle competenze, in classe quinta primaria, viene effettuata sulla base di apposite rubriche valutative che si allegano.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli stessi criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per i campi di esperienza e le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno validi anche per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Pertanto gli insegnanti coinvolti nello svolgimento dell'Educazione Civica procederanno attraverso griglie e rubriche di valutazione ad acquisire informazioni sulle competenze raggiunte dagli alunni.

In sede di scrutinio, per quanto riguarda la scuola primaria, il coordinatore dell'insegnamento



acquisirà dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi (desunti da prove già svolte o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali) e formulerà la proposta di valutazione, espressa con l'attribuzione di un giudizio descrittivo, ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per il rilevamento delle competenze raggiunte dagli alunni si utilizzeranno le rubriche di valutazione sui prodotti realizzati.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul Comportamento è unico e sintetico, viene assegnato dal team dei docenti della Classe in base a indicatori debitamente osservati, riferibili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: senso di responsabilità interesse, partecipazione, relazione con gli altri, rispetto delle regole. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE del Comportamento SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti procedono alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio al periodo successivo e, con decisione unanime, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva in casi eccezionali e con comprovata specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Da tempo la scuola è impegnata nella realizzazione di un'inclusione, integrazione e differenziazione efficaci, attraverso: - formazione per i docenti, anche con l'uso delle risorse dei Fondi Strutturali - formazione, in qualità di scuola polo, dei docenti referenti per l'inclusività - partecipazioni a sperimentazioni nazionali (I care) - progetti di Ricerca-Azione su tematiche specifiche (DSA) - istituzione di un servizio psicopedagogico di supporto alla didattica d'aula - convenzioni con Università, associazioni, Enti Locali per la fruizione di risorse specialistiche aggiuntive - elaborazione di strumenti specifici di istituto contenuti nel PAI - valorizzazione delle eccellenze con didattiche brevi di potenziamento. All'elaborazione dei documenti (PAI, Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati), partecipano i docenti di sostegno, quelli curricolari e i pedagogisti della scuola. Tali documenti vengono monitorati con regolarità. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola organizza specifiche attività di accoglienza, corsi di avviamento all'italiano L2 e, quando necessario, corsi di recupero delle competenze disciplinari. La scuola è attivamente impegnata nella valorizzazione delle diversità, oltre che con attività inserite nel curriculum ordinario, anche con eventi particolari (giornata dell'autismo, iniziative UNICEF). Tra gli studenti non si sono mai registrati atteggiamenti intolleranti o discriminatori.

Punti di debolezza

Non si rilevano criticità, se non un'insufficiente dotazione organica di docenti specializzati nel sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento usufruiscono di interventi individualizzati in orario curricolare e corsi di recupero in orario aggiuntivo. Gli esiti di tali interventi sono costantemente monitorati, attraverso prove di verifica standardizzate e si sono sempre rivelati efficaci. Nel lavoro d'aula, anche a seguito di recenti esperienze di formazione dei docenti, si sta promuovendo l'uso di didattiche alternative, basate sulle nuove tecnologie, attività laboratoriali, il cooperative learning, il peer- tutoring, sia per il recupero, sia per il potenziamento. Nella scuola dell'infanzia si adotta un curriculum finalizzato a identificare i segni predittivi per prevenire eventuali DSA.

Punti di debolezza

La scuola fatica a reperire risorse sufficienti per attivare corsi di recupero a favore di alunni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti annualmente gli interventi, integrati ed equilibrati



tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap dal GLO, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il documento individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, ed è sottoposto a verifica periodicamente, affinché risulti sempre adeguato ai bisogni effettivi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto in seno al GLO, congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno diversamente abile, dall'Equipe Socio-sanitaria, con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attivamente in tutto il processo di sviluppo dei bambini, attraverso incontri frequenti, formazione specifica, attività laboratoriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Servizio psicopedagogico Infanzia e Primaria; Gosp.

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Servizio NPI

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Casa Rosetta

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita: - al comportamento - all' educazione civica - alle discipline - alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il piano educativo individualizzato. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

STRATEGIE INCLUSIVE L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali: IL Cooperative Learning: costituisce una specifica metodologia di insegnamento fondata sul lavoro in piccoli gruppi in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, apprendono insieme, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Gli insegnanti assumono il ruolo di facilitatori e organizzatori dell'ambiente di apprendimento cooperativo. La Differenziazione Didattica: si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento, riconoscendo e valorizzando le diversità per offrire a ciascuno la possibilità di procedere in modo consapevole nella crescita culturale ed umana, valorizzando senza mai omologare, rispettando gli stili individuali di apprendimento, in modo che tutti possano dare il proprio massimo nell'apprendimento. Differenziare l'insegnamento- apprendimento significa essenzialmente organizzare in modi differenti il lavoro in classe (articolazione di tempi e spazi, raggruppamenti, definizione di nuclei tematici disciplinari...) Co-teaching: è un modello di co-insegnamento per l'educazione inclusiva, inteso come pratica condivisa di progettazione, insegnamento e valutazione tra insegnanti che lavorano insieme con un gruppo eterogeneo di studenti che apprendono insieme e ottengono importanti traguardi di apprendimento (Ghedin, 2009). Il Digital Storytelling: viene utilizzata come una metodologia didattica specifica, volta all'inclusione e alla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in cui esercitare creatività e pensiero inventivo; sviluppare abilità cognitive di ordine superiore; sviluppare competenze espressive e socio-relazionali negli alunni con BES; agire in modo meta-cognitivo. La narrazione digitale combina la forma tradizionale di storytelling con una varietà di strumenti multimediali, inclusi l'audio, l'animazione, le grafiche e i video. E' un modo per coinvolgere tutti gli alunni nello sviluppo di storie e in particolar modo quelli con BES, che sperimentano spesso difficoltà di comunicazione con adulti e coetanei, sia nell'area dei linguaggi, sia in quella della consapevolezza



ed espressione del sé. La Peer Education: l'educazione tra pari è un metodo d'intervento particolarmente utilizzato nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio. In essa, alcune persone opportunamente formate (i peer educator) intraprendono attività educative con altre persone loro pari. La peer education si colloca come strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra i membri di un gruppo. Nella peer education, le persone diventano soggetti attivi del loro sviluppo e della loro formazione, non semplici recettori di contenuti, valori ed esperienze trasferiti da un professionista esperto. Il Peer Tutoring: è un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento, riconosciuto come una tecnica di lavoro individualizzato, basata sulla creazione di situazioni organizzate nelle quali vi sia l'impegno di insegnare ed imparare da parte di alunni che hanno i ruoli di tutore ed allievo/tutee. I ruoli sono scambievoli e possono favorire lo sviluppo di risorse e potenzialità. Perché un'azione di tutoring abbia successo è necessaria una pianificazione accurata: abbinare con cura tutor e tutee, fissare orari frequenti e regolari per le attività da svolgere in collaborazione, fornire una formazione nelle tecniche di tutoring, definire chiaramente i contenuti del lavoro e i materiali, applicare un sistema di monitoraggio e di supervisione. L'uso delle TIC e delle Nuove Tecnologie: Le Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC) devono essere utilizzate al fine di attivare strategie formative in grado di far dialogare, interagendo fra loro, gli strumenti tecnologici con gli obiettivi didattici della scuola moderna. Gli obiettivi primari devono essere quelli dell'"inclusione scolastica" e dell'"integrazione di soggetti" con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'uso delle tecnologie dell'informazione, non è mai fine a se stesso ma orientato a: - facilitare l'apprendimento e la comunicazione; - rielaborare conoscenze e contenuti appresi in classe; - documentare esperienze didattiche significative anche attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi ipermediali da diffondere sul Web. A tale scopo, si possono utilizzare, oltre le LIM e i TABLET, ambienti di apprendimento virtuali di tipo "learner-centered" e l'utilizzo delle piattaforme eLearning (VLE), per migliorare il processo di inclusione e di integrazione degli alunni BES in classe.

Approfondimento

La nostra scuola, tramite le funzioni strumentali dell'Area 3 e il referente coordinatore per il sostegno, mantiene contatti con il servizio NPI e con le associazioni del territorio. Inoltre, si avvale del servizio psicopedagogico rivolto a insegnanti, genitori e alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Le funzioni strumentali responsabili dell'area 3 "Interventi e servizi per gli alunni" esplicano le loro azioni nei seguenti ambiti: continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;



osservazioni in classe e screening al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e, quando necessario avvio ad ulteriori osservazioni specialistiche del servizio di NPI; counseling agli insegnanti per offrire strategie didattico-educative; supporto alla stesura dei PDP; counseling ai genitori. All'interno della scuola opera anche il GOSP al fine di prevenire situazioni di disagio ed a rischio di dispersione scolastica.

Allegato:

Progetti Istruzione Domiciliare.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Gli strumenti digitali integrati nella didattica offrono l'opportunità di utilizzare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, intesa come modalità didattica complementare che integra la tradizionale didattica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle Nuove Tecnologie.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- migliorare le competenze digitali degli alunni;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- aumentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con DSA e BES.



Aspetti generali

Organizzazione

Il 2^a circolo didattico di San Cataldo comprende 3 plessi, vicini tra loro, facilmente raggiungibili, ma tutti dislocati nell'estremo lembo sud-occidentale del paese, pertanto distanti dalla zona di sviluppo urbanistico. Il plesso 'San Giuseppe' ospita 21 classi di scuola primaria, 1 palestra (non agibile), 1 aula per l'assistenza igienico sanitaria, 1 biblioteca magistrale e per alunni, 1 aula docenti, una sala teatro, una sala mensa, 2 magazzini per sussidi didattici, 1 aula multimediale, 2 laboratori linguistici, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio musicale, 1 aula per le terapie riabilitative, uffici di Direzione e Segreteria, 2 cortili esterni. Il Plesso San Filippo Neri ospita N. 4 classi scuola primaria, n.3 sezioni di scuola dell'infanzia, 1 palestra, 1 aula per assistenza igienico-sanitaria, 1 aula multimediale, 1 aula servizio biblioteca, 1 laboratorio scientifico, 1 cortile interno, cucina per il servizio mensa. In 6 aule sono installate le LIM. Il Plesso P. Balsamo ospita N. 8 sezioni scuola dell'infanzia, 1 aula per il sostegno e un cortile esterno in comune con la Scuola Secondaria di 1^a grado, 1 palestra, 4 aule sono dotate di LIM ed e' in uso il registro elettronico, 1 biblioteca. Installata anche la fibra ottica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE VICARIO: 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2. Coordinamento e collaborazione con i docenti incaricati di funzioni strumentale e/o particolari; 3. Specifici compiti organizzativi e gestionali su delega del Dirigente Scolastico; 4. Partecipazione alle riunioni di staff; 5. Segretario del C. d D. di scuola primaria e congiunto, con il compito della verbalizzazione; 6. Gestione dei sussidi; 7. Supporto al lavoro del D.S. COLLABORATORE: 1.Cura dell'organizzazione delle attività di formazione, a partire dall'analisi dei bisogni formativi del personale docente e non docente; 2. Presentazione ai colleghi nuovi arrivati della scuola, delle sue risorse dei suoi problemi; 3. Partecipazione alle riunioni di staff; 4. Supporto al lavoro del D.S

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di direzione collabora efficacemente con il Dirigente Scolastico e ha il compito di gestire in modo efficiente ed efficace il sistema scuola, coordinando le attività scolastiche ed organizzative nell'ambito dei vari plessi.

11



Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione del PTOF: Elaborazione, attuazione, valutazione del PTOF. AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti: Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche e della comunicazione. AREA 3 - Interventi e servizi per gli alunni : Consulenza psicopedagogica.	5
Responsabile di plesso	Provvedono anche alla sostituzione degli assenti	3
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referenti covid	Il referente Covid-19 nelle scuole è una nuova figura nell'ambito dell'emergenza Coronavirus per promuovere, in accordo con il dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione, rivolte al personale scolastico e alle famiglie, di rispondere prontamente ai casi sospetti/probabili e confermati da Covid-19 nonché di attuare le strategie di prevenzione e di mitigazione del rischio contagio da coronavirus come previsto nel Vademecum del MIM .	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I due docenti di potenziamento, quando non sono impegnati in supplenze brevi, operano a supporto di situazioni particolarmente problematiche che si registrano in alcune classi, in compresenza con gli insegnanti delle diverse discipline. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il profilo professionale del DSGA include le competenze caratteristiche del «funzionario istruttore», ricopre dunque il ruolo di «responsabile del procedimento». In secondo luogo, il direttore è il «contabile» della istituzione scolastica, con questo intendendo che è direttamente responsabile della rispondenza delle scritture contabili alla realtà della gestione. In terzo luogo, il DSGA è «Responsabile del trattamento dati». In quarto luogo, varie disposizioni normative (d.lgs. 165/2001, art. 25, comma 5; D.l. 44/2001, art. 32) attribuiscono chiaramente al DSGA il ruolo di coadiutore «necessario» del dirigente. Il direttore, infine, ha la funzione di coordinatore del personale ATA e, quindi, funge da «anello di raccordo» tra il dirigente, preposto per legge alla gestione del personale, e il personale non docente.

Ufficio protocollo

Protocollo elettronico in entrata e chiusura giornaliera del protocollo Riordino archivio e titolario Presenze del personale Anagrafe delle prestazioni Istruttoria delle pratiche di infortunio personale Circolari varie Anagrafe delle prestazioni Istruttoria delle pratiche di infortunio personale

Ufficio per la didattica

- Gestione degli alunni: - Rapporti con i genitori - Monitoraggi, rilevazioni e statistiche - Certificati, iscrizioni, fascicoli alunni diversamente abili - Tenuta archivio corrente e storico degli alunni - Viaggi d'istruzione (stesura elenchi alunni partecipanti, adempimenti assicurativi e finanziari) ; • Istruttoria delle pratiche di infortunio alunni; • Tenuta registri: inventario,



immatricolazione beni, predisposizione verbali di collaudo •
Organici di diritto e di fatto e trasmissioni periodiche SIDI •
Gestione Albo Pretorio • Amministrazione Trasparente • Registro elettronico doc • Registrazioni varie web • Sostituzione docenti assenti. • Gestione prove invalsi

Ufficio per il personale.

Gestione del personale direttivo e docente : - Stipula contratti di assunzione, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo ed aspettativa, gestione diretta delle assenze del personale docente. - Registrazione Portale SIDI - TFR - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici. - Predisposizione competenze accessorie personale scolastico - Trasmissioni Unilav e Assenze net - Predisposizione incarichi personale interno - Circolari varie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "INSIEME PER LA CONTINUITA'"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinio

Denominazione della rete: **PROMO IMPRESA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinanti Asacom

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per una didattica innovativa (animatore digitale)

Il progetto è finalizzato ad attivare e realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti sull'uso delle Nuove Tecnologie a sostegno della didattica, contribuendo al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato, per realizzare le azioni coerenti con il PNSD. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2022-2023. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti. Le azioni formative realizzate concorrono alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell'Istituto. Obiettivi Didattici Conoscere e utilizzare Office 365 e TEAMS Conoscere e utilizzare Google Workspace: strumenti e strategie per condividere e collaborare Conoscere e utilizzare Google Earth per creare tour virtuali Costruire risorse con Forms, Google Moduli, Kahoot, Learning Apps Creare Digital Storytelling con Presentazioni di Google, StoryJumper, Book creator Conoscere e saper usare Padlet per creare bacheche virtuali condivise Saper usare semplici linguaggi di programmazione e primi approcci con la robotica Saper utilizzare il software Smart Notebook Creare immagini interattive con ThingLink. Obiettivi Didattici Conoscere e utilizzare Office 365 e TEAMS Conoscere e utilizzare Google Workspace: strumenti e strategie per condividere e collaborare Conoscere e utilizzare Google Earth per creare tour virtuali Costruire risorse con Forms, Google Moduli, Kahoot, Learning Apps Creare Digital Storytelling con Presentazioni di Google, StoryJumper, Book creator Conoscere e saper usare Padlet per creare bacheche virtuali condivise Saper usare semplici linguaggi di programmazione (coding unplugged e plugged) Primi approcci con la robotica Saper utilizzare il software Smart Notebook Creare immagini interattive con ThingLink. □

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituzione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze sociali, civiche e di cittadinanza (rete territoriale)

Competenze sociali e civiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze per una scuola inclusiva (rete territoriale)

aaaaaaaa



Destinatari	tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e uso consapevole della rete Internet (scuola in rete)

Il progetto è finalizzato a svolgere azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sensibilizzando gli alunni all'uso consapevole della rete internet, educandoli alla consapevolezza, a conoscere i diritti e i doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche nonché allo sviluppo delle competenze emozionali, comunicative e relazionali. Il nostro Istituto è stato sempre molto sensibile a queste tematiche e finora ha partecipato ogni anno agli eventi ministeriali "Safer Internet Day", "Safer Internet Stories" con alcune azioni specifiche per far conoscere le potenzialità, limiti e rischi nell'uso delle tecnologie, informando gli alunni sulla sicurezza in rete, sull'uso consapevole dei social network proprio per contrastare i fenomeni di Cyberbullismo. Con questo progetto la nostra scuola intende promuovere, in modo trasversale alle discipline curriculari, diverse azioni di sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, allo scopo di:

- Conoscere le varie forme di Cyberbullismo - Sviluppare le capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con gli altri - Educare a corrette relazioni interpersonali e al disconoscimento di ogni forma di violenza - Usare la rete internet, educando gli alunni alla consapevolezza, alla conoscenza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche - Prevenire e contrastare il Cyberbullismo educando gli alunni a corrette relazioni interpersonali, a saper distinguere le varie forme di violenza, le fonti affidabili da quelle non affidabili e a difendersi dalle fake news su Internet, verificando la validità delle fonti (fact checking) - Conoscere le regole per navigare in modo sicuro e responsabile in rete - Creare storytelling sulla cittadinanza digitale - Elaborare quiz e questionari on-line - Implementare il Blog "Security in rete".

Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovamenti Tech sulle metodologie innovative (equipe territoriale)

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Webinar formativi

Formazione di Scuola/Rete

Equipe territoriale



Piano di formazione del personale ATA

"PROFESSIONALITA' IN PROGRESS"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

"UNA SCUOLA PER IL FUTURO"

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

"COSTRUIAMO PONTI"

Descrizione dell'attività di	La gestione delle relazioni interne ed esterne
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"COMPETENZE DIGITALI"

Descrizione dell'attività di formazione Uso degli strumenti tecnologici.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

"PRIMO SOCCORSO A SCUOLA"

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

"GESTIRE LE NOVITA"

Descrizione dell'attività di
formazione

Nuovo Regolamento contabile

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI FORMAZIONE



CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito